



Ministero dei trasporti
Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto

Genova, 24 LUG. 2007

A Vedasi elenco indirizzi

Reparto VI

Indirizzo telegrafico: MARICOGECAP
Prot. n. 86/ 2155 /Uff.III - Sez.2^a

CIRCOLARE TITOLO:
"SECURITY" N. 19

Argomento: Ship Security Alert System (SSAS) - Approvazione, installazione e verifica.

La reg. 6 del capitolo XI-2 della convenzione SOLAS 74, introdotto dalla conferenza di Londra del dicembre 2002, prevede l'obbligo di installazione a bordo di alcune categorie di navi di uno *ship security alert system* (SSAS) in grado di allertare l'autorità di bandiera in caso di imminente minaccia alla sicurezza dell'unità. L'allarme generato dal sistema è di tipo unidirezionale (nave-terra).

Considerata la delicatezza della problematica in questione e tenuto conto dell'attuale stato di applicazione della normativa si ritiene necessario, sentito il parere del Ministero delle comunicazioni, emanare aggiornate disposizioni in merito all'approvazione, installazione e verifica degli apparati e dei sistemi in argomento.

1. navi che devono essere dotate di SSAS.

Le navi che, in forza della regola XI-2/6 della convenzione SOLAS 74, come modificata, e del regolamento (CE) n. 725/2004 del 31 marzo 2004 devono essere dotate del sistema in questione sono:

1. Navi adibite a viaggi internazionali
 - .1 navi da passeggeri (tutte), comprese le unità veloci, di qualsiasi stazza;
 - .2 navi da carico, comprese le unità veloci, di stazza lorda uguale o superiore a 500 tonnellate, costruite il o dopo il 1° luglio 2004;
 - .3 piattaforme mobili offshore costruite il o dopo il 1° luglio 2004;
 - .4 navi da carico tipo petroliere, chimichiere, gasiere, portarinfuse e le unità veloci da carico, di stazza lorda uguale o superiore a 500 tonnellate costruite anteriormente al 1° luglio 2004;
 - .5 altre navi da carico di stazza lorda uguale o superiore a 500 tonnellate e piattaforme mobili offshore costruite prima del 1° luglio 2004, non oltre la data della prima verifica delle installazioni radio effettuata dopo il 1° luglio 2006.
2. Navi adibite a viaggi nazionali
 - .1 navi da passeggeri di classe A (tutte);

MINUTA

- .2 altre navi (ancora da individuarsi) che, in forza dell'art. 3.3 del Regolamento (CE) n° 725/2004 del 31 marzo 2004, saranno soggette all'applicazione del capitolo XI-2 della Convenzione SOLAS 74, come emendata, entro il 1° luglio 2007.

2. caratteristiche funzionali dei sistemi e loro approvazione

1. I sistemi SSAS devono essere conformi alle seguenti disposizioni/direttive:
 - .1 regola XI-2/6 della convenzione SOLAS 74, come modificata;
 - .2 risoluzione MSC. 136(76) in data 11 dicembre 2002;
 - .3 risoluzione MSC. 147(77) del 29 maggio 2003;
 - .4 direttiva SAR 027 in data ~~10/03/07~~;
 - .5 circolare MSC 1190 in data 30 maggio 2006tenuto conto delle procedure di cui alla nota n° 2113 in data 9 luglio 2004 del Ministero delle comunicazioni.
2. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art. 166 del Capo III "Servizio radioelettrico mobile marittimo" del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.lgs. 01.08.2003 n. 259), concernente i requisiti tecnici cui debbono soddisfare, a bordo delle navi nazionali, le stazioni e gli apparati radioelettrici, è temporaneamente autorizzata, esclusivamente per le navi abilitate alla navigazione nelle aree A1, A2 e A3, l'installazione dei sistemi riportati nell'allegato elenco (AII.1)
3. Eventuali istanze intese ad ottenere l'autorizzazione ad installare apparati SSAS diversi da quelli riportati nell'elenco di cui al precedente punto devono essere presentate al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto 6° REPARTO – Sicurezza della Navigazione, Ponte dei Mille 16126 Genova e devono indicare:
 - generalità complete del richiedente (nome, cognome, ragione sociale, indirizzo);
 - marca modello, ditta costruttrice e tipo apparato.All'istanza, in carta legale, deve essere inoltre allegata, in quattro copie per il successivo inoltro al Ministero delle Comunicazioni, la seguente documentazione:
 - schemi a blocchi, schemi elettrici ed elenco di tutti i componenti;
 - descrizione tecnica di funzionamento e manuale d'uso dell'apparato, redatti in lingua italiana, dai quali si evinca in modo chiaro come il sistema comunichi direttamente alla C.O. dell'IMRCC, quale "proper recipient" italiano, l'allarme di security senza l'intermediazione di alcun "provider";
 - fotografie a colori delle viste esterne ed interne dell'apparato, dalle quali sia possibile individuare l'apparato stesso, la disposizione dei comandi, dei vari circuiti e dei relativi componenti;
 - rapporto di prova (test report), in originale o in copia autenticata, su modulari pubblicati dalla Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT) rilasciati da laboratori nazionali o di altri paesi aderenti alla CEPT, accreditati ai sensi delle norme EN 45001 o ISO 25 e/o UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
 - certificato di accreditamento del laboratorio, rilasciato da parte dell'autorità competente, dal quale risulti che lo stesso è stato accreditato per effettuare i test secondo la norma tecnica per la quale si richiede l'autorizzazione.

3. verifica degli apparati

1. La corretta installazione degli apparati, opportunamente verificata secondo i parametri tecnici stabiliti dal Ministero delle comunicazioni in accordo con questo Comando generale, deve essere verificata dagli Ispettori territoriali competenti del Ministero delle comunicazioni i quali provvedono a certificare che l'apparato è stato installato in modo da non pregiudicare la corretta funzionalità dei sistemi di radiocomunicazione destinati alla sicurezza (GMDSS) già presenti a bordo mediante compilazione di apposita dichiarazione (AII.2).

Sulle navi di cui al punto 1.1.5 tale controllo dovrà essere effettuato in occasione della prima verifica alle installazioni radio svolta dopo il 1° luglio 2006 per il rinnovo del certificato di sicurezza radio;

I dettagli del sistema installato non devono essere riportati in alcuno dei certificati di sicurezza della nave.

2. Le apparecchiature devono essere configurate in modo da inoltrare il messaggio di allarme-test alla Centrale operativa dell'IMRCC del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto – Roma, ai seguenti recapiti:

Fax: +39.06.59084335;

E-mail: imrcc-ssas@infrastrutturetrasporti.it

INMARSAT "C": 00581424744220(ANSWERBACK IMRCC)

3. A seguito della verifica di cui al precedente punto 3.1 e solo in occasione della prima installazione, il sistema SSAS deve essere oggetto di prova pratica di funzionamento da effettuarsi a cura dello Ship Security Officer o, eventualmente, del Company Security Officer/Deputy Company Security Officer, in accordo con la centrale operativa del predetto IMRCC.

Le modalità di dettaglio delle prove devono essere preventivamente concordate direttamente con l'Ufficiale di servizio presso la Centrale operativa, ai sensi di quanto previsto al riguardo dalla Direttiva SAR 027, indirizzando il messaggio di prova ai seguenti recapiti:

Telefono:	+39.06.59648187
TELEX:	611172
Fax:	+39.06.59084335;
INMARSAT "B"	00871762970685
INMARSAT "C":	00581424744220 (ANSWERBACK MRCC)
E-MAIL:	imrcc-ssas@infrastrutturetrasporti.it

Al termine delle prove dovrà essere compilato e trasmesso, via fax, l'apposito messaggio (AII.3).

4. Successivamente a dette prove e verifiche, salvo modifiche del sistema o della sua installazione a bordo, lo SSAS deve essere sottoposto a prove di funzionamento periodiche, secondo le modalità indicate al precedente punto 3, da parte degli Ufficiali del Corpo delle capitanerie di porto in occasione delle visite intermedie e periodiche di rinnovo del Certificato di security della nave - ISSC.
5. La mancata installazione del sistema determina la non rispondenza della nave alle misure previste dal Capitolo XI-2 della SOLAS e dal codice ISPS e la conseguente decadenza del certificato ISSC.

4. ricezione di duplicato del messaggio di allerta da parte della company

1. Qualora la company della nave sia interessata a ricevere un duplicato del messaggio di allerta, deve presentare apposita istanza al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto 6° REPARTO – Sicurezza della Navigazione, Ponte dei Mille 16126 Genova. Tale istanza deve essere compilata secondo il modello in **All. 4** e deve contenere i seguenti dati:
 - a. informazioni relative alla società (company);
 - b. informazioni relative al CSO ed all'eventuale DCSO;
 - c. tipo di apparato SSAS installato a bordo;
 - d. indicazione dell'eventuale esistenza di una procedura interna di analisi della veridicità dell'allarme (non esplicitando l'eventuale uso di codici e parole chiave) da eseguirsi in modo occulto ⁽¹⁾ a cura del CSO con il bordo e da non riportare nel Piano di security;
 - e. recapiti sui quali verrà ricevuta la duplicazione del messaggio (e dichiarazione dalla quale si evinca che siano di esclusivo uso del CSO e dell'eventuale DCSO);
 - f. reperibilità h 24 del CSO e dell'eventuale DCSO.L'istanza deve inoltre essere completata da dichiarazione di responsabilità da parte del CSO e dell'eventuale DCSO.

La procedura indicata al precedente punto d., nonché le comunicazioni da intraprendere con il bordo, dovranno essere avviate dal CSO o dall'eventuale DCSO, esclusivamente dopo aver ricevuto un preventivo nulla-osta da parte della C.O. dell'IMRCC.
2. Le società (company) alle quali è stata rilasciata l'autorizzazione alla ricezione del duplicato del messaggio SSA, prima dell'entrata in vigore della presente circolare, devono provvedere ad integrare la documentazione a suo tempo presentata con le informazioni aggiuntive richieste al precedente paragrafo 1.
3. Il CSO o l'eventuale DCSO appena viene a conoscenza di un messaggio d'allerta SSA originato da una propria nave, deve comunque provvedere a contattare immediatamente la C.O. dell'IMRCC per comunicare le notizie in suo possesso .
4. Nel caso di variazione dei dati relativi al personale designato quale CSO e/o DCSO, la società (company) dovrà presentare nuova istanza.
5. Per far sì che in caso di necessità le informazioni/dati in possesso dell'Autorità competente per la sicurezza marittima siano quanto più aderenti alla realtà, è necessario che la banca dati dell'IMRCC sia sempre aggiornata: a tale scopo il Reparto VI trasmetterà alla C.O. dell'IMRCC ogni variazione dei dati forniti da parte delle società (company) autorizzate ai sensi del presente paragrafo.

⁽¹⁾ procedura di comunicazione che non sia comprensibile da parte di soggetti terzi

5. ship security plan

Lo ship security plan approvato ed in possesso di unità già sottoposte all'applicazione della normativa di security, ma ancora prive di apparato SSAS, dovrà essere integrato inserendo un apposito annesso contenente i dettagli specifici del sistema SSAS installato e le procedure stabilite in merito alle voci di cui ai punti 9.4.15, 9.4.16, 9.4.17 e 9.4.18 della parte A del Codice ISPS. Tale supplemento dovrà essere presentato in cinque copie – di cui almeno una in formato elettronico per il successivo invio al III Reparto di questo Comando generale - alla Capitaneria di porto che ha approvato il piano già in possesso dell'unità interessata, per la relativa approvazione.


In tale senso le predette Capitanerie devono interessare le società (company) ricadenti nell'ambito delle rispettive aree di giurisdizione, secondo le competenze stabilite dalla circolare titolo "Security" n. 1 (punto 1.b), informando le stesse che la mancata integrazione del piano oltre ad essere oggetto di deficienza in ambito di visita PSC, può costituire motivo per il diniego delle spedizioni nei porti nazionali.

Il supplemento/annesso al piano di sicurezza della nave, come sopra specificato, è inteso come documento contenente le informazioni previste dal paragrafo 7 della Direttiva SAR 027.

Per le navi nuove gli elementi relativi al SSAS devono essere inseriti in un annesso al piano che sarà presentato contestualmente, il tutto in cinque copie (di cui una in formato elettronico), alla competente Autorità marittima.

La circolare titolo "Security" n° 5 del 27 ottobre 2004, come modificata, è abrogata.

IL COMANDANTE GENERALE
Amm. Isp. Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI



ELENCO SISTEMI SSAS TEMPORANEAMENTE AUTORIZZATI

- 1 sistema Sailor H3000M SSA Mini-C;
- 2 sistemi TT-3000SSAS (Marchio Thrane & Thrane) / Scansat Mini-C TM (Marchio SKanti);
- 3 sistema FURUNO FELCOM 16 SSAS;
- 4 è temporaneamente sospesa l'installazione di nuovi sistemi DSAS prodotti dalla Pole Star Application Ltd. Per i sistemi già installati a bordo di unità nazionali si rimanda alle successive disposizioni da emanarsi a cura di questo Comando generale.

VERIFICA DEL SISTEMA SSAS

TO: Italian Coast Guard Headquarters - Operational Department I.M.R.C.C		
n° fax +039.....		
Nave:		n° IMO:
Marca e tipo dell'Apparato installato:		
Data installazione:		
Installatore dell'apparato:		

Si dichiara che il sistema SSA della nave indicata in epigrafe è stato installato in modo tale da non pregiudicare la corretta funzionalità dei sistemi di radiocomunicazione destinati alla sicurezza (GMDSS), già presenti a bordo, in accordo, ove possibile, con le istruzioni del fabbricante e con le norme tecniche applicabili.

Luogo:		Data:	
Amministrazione di appartenenza:			
Ispettore:			
Firma:			

Copia della presente dichiarazione può essere consegnata alla nave per gli atti di bordo.

PROVA DEL SISTEMA SSAS

FROM M/N:	
TO: Italian Coast Guard Headquarters - Operational Department I.M.R.C.C	
n° fax +039.....	
Oggetto:	Prova sistema SSAS.
Nave:	n° IMO:
Apparato installato:	
Marca:	
Tipo:	
Prova pulsante:	
	Pulsante di test SI / NO
	Pulsante di test SI / NO
Nome dello SSO : o, in alternativa, del CSO/DCSO (¹)	
Luogo:	
Data:	
Ora:	
firma dello SSO : (o, in alternativa, del CSO/DCSO)	

(¹) indicare la qualifica

Allegato 4

(Circolare Security n° 19)

COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLE CAPITANERIE DI PORTO
6° REPARTO – Sicurezza della Navigazione
Ponte dei Mille 16126 – GENOVA –

Oggetto: **Ship Security Alert System - Autorizzazione alla ricezione del duplicato del messaggio d'allerta.**

Riferimento circolare Titolo "Security" n° 19

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società (company) _____ con sede in _____ via/piazza _____ n° _____, Stato _____, tel. _____ fax _____, responsabile della security delle unità mercantili di bandiera italiana elencate nell'unito annesso (Allegato 4 Annesso 1)

considerato

- a) che per dette navi è stato designato quale **CSO**:
- il sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n° _____ Stato _____; reperibile ai seguenti recapiti:
tel. Ufficio _____ fax Ufficio _____ tel. cellulare _____ mail _____;
- b) che per dette navi è stato designato quale **DCSO** (eventuale):
- il sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n° _____ Stato _____; reperibile ai seguenti recapiti:
tel. Ufficio _____ fax Ufficio _____ tel. cellulare _____ mail _____;
- c) che gli apparati SSAS installati a bordo sono tra quelli riconosciuti idonei e temporaneamente autorizzati da codesto Comando generale;
- d) che le navi sono munite di un piano di security - SSP approvato;
- e) che per le stesse è stato rilasciato il certificato ISSC in regolare corso di validità;
- f) che il duplicato dei messaggi d'allerta SSAS verrà inoltrato sotto forma di: _____ (per es. mail/fax/sms) sul recapito di esclusivo uso del CSO o suo sostituto;
- g) che è stata/non è stata definita la procedura occulta ⁽¹⁾, concordata tra il bordo ed il CSO;

chiede

che alla suddetta società (company) venga rilasciata l'autorizzazione alla ricezione del duplicato del messaggio di allerta dei sistemi SSAS installati a bordo delle unità elencate in annesso.

dichiara

- che i duplicati degli eventuali messaggi SSAS saranno ricevuti esclusivamente dal CSO e dal DCSO (eventuale) – reperibili h 24 - e dagli stessi trattati;
- che in caso di variazione del personale designato quale CSO e/o DCSO verrà presentata nuova istanza con i relativi nuovi dati.

_____, li _____

⁽¹⁾ procedure di comunicazione che non siano comprensibili da parte dei soggetti terzi.

Allegato 4 Annesso 2
(Circolare Security n° 19)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
_____ e residente a _____
in via/piazza _____ n° _____, Stato _____,
in qualità di CSO designato dalla società _____
ed il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
_____ e residente a _____
in via/piazza _____ n° _____, Stato _____,
in qualità di DCSO designato dalla società _____

dichiarano sotto la propria responsabilità:

che le informazioni contenute nell'istanza di cui la presente costituisce parte integrante, sono state personalmente verificate al fine di garantire un corretto scambio delle comunicazioni nel corso di un'eventuale situazione di emergenza a bordo delle navi della società e si impegnano a ricevere, con sistemi che ne assicurino l'esclusività, e trattare con immediatezza e continuità "H24" i messaggi di allerta originati dal sistema SSAS.

_____, il _____

Company Security Officer

Deputy Company Security Officer

ELENCO INDIRIZZI

INDIRIZZI PER COMPETENZA

- | | |
|---|--------------|
| ➤ MINISTERO DEI TRASPORTI | |
| - Gabinetto del Sig. Ministro - Piazza della Croce Rossa, 1 | 00161 ROMA |
| - Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo ed Aereo
Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti
Marittimi e dei Porti (CISM) | 00144 ROMA |
| - Direzione Generale della Navigazione e del Trasporto Marittimo
e Interno - Divisione 4 ^A - Viale dell'Arte, 16 | 00144 ROMA |
| ➤ MINISTERO DELL'INTERNO - Direzione Centrale dell'Immigrazione
e della Polizia delle Frontiere - Servizio Polizia delle Frontiere
degli stranieri - Via Tuscolana, 1558 | 00173 ROMA |
| ➤ ASSOPORTI - Piazza dei SS. Apostoli, 66 | 00187 ROMA |
| ➤ CONFITARMA - Piazza dei SS. Apostoli, 66 | 00187 ROMA |
| ➤ FEDARLINEA - Piazza G.G. Belli, 2 | 00153 ROMA |
| ➤ FEDERAGENTI - Piazza G.G. Belli, 2 | 00153 ROMA |
| ➤ ASSOTERMINAL - Via F. Romani, 8 | 16122 GENOVA |
| ➤ ASSOLOGISTICA - Via Panama, 62 | 00198 ROMA |
| ➤ DIREZIONI MARITTIME | TUTTE |
| ➤ CAPITANERIE DI PORTO | TUTTE |
| ➤ UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI | TUTTI |

INDIRIZZI PER ESTENSIONE DI COPIA

- | | | |
|--|----------------------------|--------------|
| ➤ ISTATO MAGGIORE MARINA - Reparto III | 00100 ROMA | |
| ➤ COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO | | |
| - Ufficio del Vice Comandante Generale | Viale dell'Arte, 16 | 00144 ROMA |
| - Reparto II | Viale dell'Arte, 16 | 00144 ROMA |
| - Reparto III | Viale dell'Arte, 16 | 00144 ROMA |
| - Reparto VI Ufficio I | Viale dell'Arte, 16 | 00144 ROMA |
| - Reparto VI Ufficio IV (Centro di formazione) | | 16100 GENOVA |
| - Reparto VII | Viale dell'Arte, 16 | 00144 ROMA |
| ➤ ACCADEMIA NAVALE - Gruppo Insegnamento CP | 57100 LIVORNO | |
| ➤ SCUOLA SOTTUFFICIALI M.M. - Gruppo insegnamento NP | 07024 LA MADDALENA
(SS) | |